



CONFERENZA DEI GARANTI TERRITORIALI
DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



GARANTE
DIRITTI
DETTENUTI

ROMA



Garante dei diritti delle persone
private della libertà personale

INVITO CONFERENZA STAMPA

In occasione della

**MOBILITAZIONE NAZIONALE INDETTA DALLA CONFERENZA NAZIONALE
DEI GARANTI TERRITORIALI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ**

il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio,

Stefano Anastasia,

e la Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale,

Valentina Calderone

invitano la S. V. alla conferenza stampa di presentazione

***di dati e considerazioni relativi alle principali criticità del sistema penitenziario a Roma
e nel Lazio.***

Lunedì 3 marzo 2025, alle ore 15,00,

Aula Roberto De Roberto
Istituto regionale di studi giuridici del Lazio A. C. Jemolo
Viale Giulio Cesare, 31 Roma

Per accreditarsi, inviare una email con nome, cognome, testata giornalistica e numero di telefono al seguente indirizzo di posta elettronica: **udeglinnocenti@regione.lazio.it**



CONFERENZA DEI GARANTI TERRITORIALI
DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA'

**APPELLO DELLA CONFERENZA NAZIONALE DEI GARANTI
TERRITORIALI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA'
PERSONALE
UN SILENZIO ASSORDANTE DELLA POLITICA E DELLA SOCIETA' CIVILE SUL
CARCERE**

Sono passati due mesi dal discorso di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha richiamato tutti al rispetto della dignità di ogni persona e dei suoi diritti anche per chi si trova in carcere: *“L’alto numero dei suicidi è indice di condizioni inammissibili. Abbiamo il dovere di osservare la Costituzione che indica norme imprescindibili sulla detenzione in carcere. Il sovraffollamento vi contrasta e rende inaccettabili anche le condizioni di lavoro del personale penitenziario, i detenuti devono poter respirare un’aria diversa da quelli che li ha condotti all’illegalità e al crimine. Su questo sono impegnati generosi operatori che meritano di essere sostenuti.”*

Sulla scia di queste parole, noi Garanti regionali, provinciali e comunali delle persone private della libertà, abbiamo il dovere di agire qui e ora. C’è un silenzio assordante da parte della politica e della società civile sul carcere. Chiediamo soluzioni giuridiche immediate sia alla politica che all’Amministrazione penitenziaria attraverso provvedimenti che riducano il sovraffollamento e migliorino le condizioni di vita dentro le carceri. Alla società civile chiediamo invece una sensibilità che superi la visione carcerocentrica.

Per questo motivo chiediamo a gran voce:

1. L’approvazione urgente di **misure deflattive del sovraffollamento** per chi deve scontare meno di un anno di carcere. Siamo convinti altresì che occorre al più presto promuovere una norma per l’aumento dei giorni di liberazione anticipata speciale, prevedendo uno sconto di ulteriori 15 giorni a semestre.
2. L’accesso alle **misure alternative** ai detenuti, in particolare per quei 19.000 mila che stanno scontando una pena o residuo di pena inferiore ai tre anni e si trovano in una posizione di poter accedere.
3. L’attuazione della circolare sul riordino del circuito della **media sicurezza** per quanto riguarda la chiusura delle sezioni ordinarie (DAP circ. n. 3693/6143 del 18 luglio 2022), visto che la maggior parte dei detenuti si trova a trascorrere circa 20 ore in celle chiuse. È necessario garantire diverse attività trattamentali: progetti di inclusione socio-lavorativa, attività culturali, ricreative, relazionali.
4. Garantire **l’affettività in carcere**. La Conferenza nazionale dei Garanti territoriali si chiede come la politica, i singoli direttori delle carceri, i magistrati di sorveglianza, intendono agire per l’attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 10 del 2024 in tema di tutela del diritto all’affettività delle persone detenute e del diritto a colloqui riservati e intimi (senza controllo visivo). Occorre da subito, aumentare le telefonate e le videochiamate, soprattutto in casi specifici, perché questo rappresenta un ulteriore modo per tutelare l’intimità degli affetti dei detenuti. Inoltre, occorre che la Magistratura di Sorveglianza si impegni ad aumentare i giorni di permesso premio per i ristretti.
5. Superamento **circolari dei P.R.A.P.** che restringono l’acquisto, il possesso e la ricezione di oggetti e generi alimentari. Si fa riferimento in tali circolari a un elenco di generi alimentari ed oggetti non consentiti all’ingresso, ma acquistabili al sopravvitto con prezzi maggioritari.

SEDE ISTITUZIONALE

Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative
delle regioni e delle province autonome
Via P. Cossa n. 41 - 00193 Roma

SEDE OPERATIVA

Garante persone private della libertà - Consiglio regionale della Campania
Centro Direzionale Isola F8 - 80143 Napoli
Tel: +081/7783813 - 081/7783132 - 3333201086 e-mail:

garante.detenuiti@cr.campania.it; garante.detenuiti.staff@cr.campania.it



**CONFERENZA DEI GARANTI TERRITORIALI
DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ'**

Per questi motivi, la Conferenza nazionale dei Garanti territoriali delle persone private della libertà personale ha indetto una mobilitazione nazionale per la giornata del **3 marzo**.

*La Conferenza dei Garanti territoriali
delle persone private della libertà
18/02/2025*

SEDE ISTITUZIONALE

Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative
delle regioni e delle province autonome
Via P. Cossa n. 41 - 00193 Roma

SEDE OPERATIVA

Garante persone private della libertà - Consiglio regionale della Campania
Centro Direzionale Isola F8 – 80143 Napoli
Tel: +081/7783813 – 081/7783132 - 3333201086 e-mail:

[garante.detenuti@cr.campania.it](mailto:garante detenuti@cr.campania.it); garante.detenuti.staff@cr.campania.it